

**Lunedì 4 novembre 2024, ore 18.00**

**Presentazione del libro**

# Giallo ginestra

di **Collettivo MAMA** (VandA Edizioni, 2024)



*Castelvocchio, paesino ai piedi delle colline modenesi, si sveglia una mattina con la notizia di un duplice omicidio efferato e inspiegabile. Lara, un'investigatrice quieta e meticolosa, segue il filo di dettagli che la condurranno sulle tracce di un passato sfuggente e inconfessabile. Un thriller che mette al centro le donne, il loro corpo e la loro intelligenza.*

**Dialoga con le autrici **Alessandra Anderlini**  
e **Marcella Mantovani****

**Valeria Ianniello**

**Centro documentazione donna**



ASSOCIAZIONE  
CENTRO  
DOCUMENTAZIONE  
**DONNA**  
MODENA

# Pomeriggi d'autunno in biblioteca

Ciclo di presentazioni  
ottobre-novembre 2024

  
**Biblioteca**  
**Centro documentazione donna**  
Str. Vaciglio nord 6, Modena

[www.cddonna.it](http://www.cddonna.it)

**Sabato 19 ottobre 2024, ore 17.00**

**Presentazione del libro**

## **Che genere di donna?**

**Retrospective femministe di due ex-pat tra Italia e Germania**

**di Lisa Mazzi e Elettra de Salvo** (PM Edizioni, 2024)



*Un contributo alla memoria femminista, nella particolare cornice del duplice rapporto tra Italia e Germania, che intende far rivivere lo spirito di questi due paesi nella società, nella politica e nel costume. Un quadro non solo del femminismo italo-tedesco, ma delle problematiche di genere e delle loro ripercussioni a livello internazionale.*

**Dialoga con le autrici**

**Vittorina Maestroni**

**Centro documentazione donna**

Iniziativa in collaborazione con  
Associazione culturale italo-tedesca  
"Accademia della Crucca"



**Giovedì 24 ottobre 2024, ore 18.00**

**Presentazione del libro**

## **Non dargli un nome**

**di Elena Bellei** (Incontri Editrice, 2023)



*Lucia è ostetrica e fa volontariato al Centro di accoglienza della sua isola, Lampedusa e incrocia le vite di donne e uomini che vengono dal mare. «Non dargli un nome se no ti affezioni» diceva una vecchiaia quando nell'orto giocavo con un pulcino. Avevo cinque anni o forse sei. Ho capito da adulta cosa voleva dire: «meglio di no, non dargli un nome, lo renderesti umano» Un memoir appassionato e sincero narra uno spaccato contemporaneo dell'epopea delle migrazioni.*



**Dialoga con l'autrice**

**Caterina Liotti**

**Centro documentazione donna**

